

Codice A1701B

D.D. 3 settembre 2025, n. 742

L.R. n. 1/2019 e n. 63/78 - DGR n. 74 - 6067 del 25 novembre 2022. Autorizzazione ad ARPEA ad erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta un contributo regionale di € 150.000,00, quale acconto per l'attività prevista nel programma di ricerca e sperimentazione "Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale - LaBoR2" (1 luglio 2024 - 31 dic..



ATTO DD 742/A1701B/2025

DEL 03/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: L.R. n. 1/2019 e n. 63/78 - DGR n. 74 – 6067 del 25 novembre 2022. Autorizzazione ad ARPEA ad erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta un contributo regionale di € 150.000,00, quale acconto per l'attività prevista nel programma di ricerca e sperimentazione "Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale – LaBoR2" (1 luglio 2024 – 31 dicembre 2025).

La legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste" in particolare all'art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

La legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, all'art. 109 (Norme transitorie), comma 5, lettera a), dispone che fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all'art. 6, resta in vigore la Legge regionale n. 63/1978.

Le disposizioni per l'attuazione del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, contenenti i criteri, sono state approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 1/07/2008 e s.m.i. (da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 32 – 3607 del 23 luglio

2021) per il triennio 2008-10, la cui applicabilità è stata estesa ai successivi periodi di programmazione a partire dal 2011.

Con la D.G.R. n. 31 – 7744 del 20 novembre 2023, è stato approvato il Programma di ricerca, sperimentazione, e dimostrazione agricola per il biennio 2023-24, determinando in euro 1.890.813,12, l'onere massimo sostenibile per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per il suddetto periodo.

Dato atto che, le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l'anno 2024 di cui alla DGR n. n. 31 – 7744 del 20 novembre 2023 sono state registrate dalla Commissione europea con il Titolo "Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione applicata in agricoltura", (aiuto di Stato: SA-110344).

Richiamato che l'onere complessivo di € 300.000,00 di cui al presente provvedimento, trova copertura finanziaria con le minori risorse finanziarie utilizzate con il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - annualità 2022-2023 - accertate con la D.D. n. 869 del 18/10/2023, come disposto dalla sopracitata DGR n. 31-7744 del 20 novembre 2023, pari: - ad euro 300.000,00 (D.D. n. 966/A1706B del 2 dicembre 2022, impegno n. 2577/2023) – Atto contabile di liquidazione ad ARPEA n. 2378 del 29 marzo 2023.

Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2024, il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ha individuato, applicando le modalità di finanziamento dell'attività a regia regionale di cui al punto 3) dell'allegato della determinazione dirigenziale n. 56 del 09/03/2007, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (I.Z.S.), una proposta progettuale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per gli anni 2023 e 2024.

In data 28 giugno 2024 l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha conseguentemente presentato al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche la proposta progettuale "Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale – LaBoR2", agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche (prot. I.Z.S. n. 6857 del 28 giugno 2024).

vista la Determinazione Dirigenziale n. 778/A1701B del 07 ottobre 2024, di:

- approvazione del sopra richiamato progetto,
- approvazione del relativo schema di convenzione,
- concessione, a favore di I.Z.S., della somma di € 300.000,00, quale contributo per finanziare il progetto LaBoR2, sul capitolo di spesa 166033/2024, previa consultazione preventiva del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli altri aiuti di Stato già concessi ai richiedenti (identificativo della richiesta: VERCOR: 30195058 del 23/09/2024) e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (identificativo della richiesta: VERCOR: 30195056 del 23/09/2024 e previo ottenimento del codice di registrazione provvisorio SIAN-COR 2095594 del 23 settembre 2024 nel Registro Aiuti del SIAN;

considerato che i rapporti tra la Regione Piemonte (ente finanziatore) e l'I.Z.S. per l'esecuzione del presente progetto di ricerca e sperimentazione, sono regolati dalla specifica convenzione Rep. n. 522 del 15 novembre 2024;

vista la nota regionale n. Prot. 00014693 del 30/06/2025, con la quale è stata concessa la proroga al 31 dicembre 2025, richiesta dall'I.Z.S., per la conclusione della parte del progetto riguardante la ricerca sui parametri alternativi, nonché per presentare allo scrivente Settore la relazione scientifica

e la rendicontazione economica del medesimo progetto.

Visto il punto 6 del dispositivo della predetta Determinazione Dirigenziale n. 778/A1701B del 07 ottobre 2024, in cui è stabilito che *“con successivo provvedimento sarà autorizzata ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31 agosto 2021 e dell’art. 5 della L.R. n. 16/2002, ad erogare il contributo regionale di € 300.000,00 all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, per finanziare il progetto di ricerca “LaBoR 2”, secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica della regolarità contributiva accertata mediante i canali telematici INPS/INAIL a disposizione (DURC), nonché previa verifica, per il saldo, delle spese sostenute e rendicontate dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta nell’attuazione del progetto di ricerca”*;

tenuto conto che l’art. 4 della citata convenzione n. Repertorio 522/2024 del 15/11/2024 dispone che l’acconto possa giungere fino al 50% del contributo regionale concesso e sia liquidabile all’I.Z.S. a seguito di apposita richiesta, a fronte dell’effettivo svolgimento di una parte dell’attività corrispondente all’importo dell’acconto richiesto e debitamente documentata con specifica relazione scientifica;

considerato che con nota n. Prot. 00016204 del 16/07/2025, l’I.Z.S. ha richiesto l’erogazione dell’acconto del contributo regionale concesso e che l’entità dell’acconto richiesto corrisponde al 50% del finanziamento concesso (dunque ad € 150.000,00, corrispondenti al 50% di attività progettuale svolta) e che la specifica relazione scientifica di accompagnamento alla richiesta di acconto è contenuta nella medesima nota I.Z.S. di richiesta acconto sopra citata;

vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante dell’I.Z.S. n. Prot. 00018088 del 11/08/2025 e integrazione (Prot. 00018561 del 25/08/2025), per il contributo regionale di cui al progetto di Monitoraggio del latte bovino in Piemonte – LaBoR2, di non assoggettabilità alla ritenuta d’acconto ai sensi del 2 comma, art. 28 del DPR n. 600/73;

considerato il verbale istruttorio (n. Prot. 00019087 del 03/09/2025), agli atti del Settore, in cui si esprime parere favorevole all’erogazione dell’acconto richiesto dall’I.Z.S.;

ritenuto, pertanto, opportuno erogare all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, C.F. 05160100011, l’acconto richiesto di € 150.000,00 a fronte della realizzazione di almeno il 50% dell’attività prevista nel programma di ricerca e sperimentazione LaBoR2.

Vista la regolarità contributiva dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, accertata mediante acquisizione on-line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del 14 luglio 2025 e scadenza 11 novembre 2025 (prot. INAIL_49953461).

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto di ricerca denominato “LaBoR2” il seguente CUP - Codice Unico di Progetto: J13C24000270002.

Dato atto che:

- trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 2472/2022, è necessario eseguire preventivamente alla concessione ed erogazione dell’aiuto le consultazioni del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., per quanto riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati illegali o

- incompatibili dalla Commissione europea, in applicazione del cosiddetto “principio Deggendorf”;
- con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, i dati identificativi degli aiuti concessi e di quelli erogati, devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali.

Richiamato l'art. 17 del citato Regolamento di cui al decreto n. 115/2017, nel cui comma 1 dispone: *“Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ai sensi dell'articolo 52, comma 7, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a decorrere dal 1 luglio 2017 l'adempimento degli obblighi di registrazione di cui agli articoli 8 e 9, l'indicazione nei provvedimenti di concessione e di erogazione dell'aiuto individuale dei codici identificativi di cui ai predetti articoli, nonché l'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all'articolo 15 e l'indicazione, nei provvedimenti di erogazione, dell'avvenuta acquisizione della visura Deggendorf, costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e di erogazione degli aiuti individuali”*;

visto l'identificativo della richiesta VERCOR 34567143, ottenuto a seguito della consultazione preventiva del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”.

Richiamato, inoltre, che:

- la L.R. n. 16/2002, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;
- in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- l'art. 5 della L.R. n. 16/2002 dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999.

Dato atto:

- della convenzione stipulata con ARPEA il 3 agosto 2021 (n. Rep. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3, della L.R. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700 del 31 luglio 2021);
- che con la determinazione dirigenziale n. 392 del 16 maggio 2022 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 31 maggio 2022 (nota ARPEA n. 5883 del 31 maggio 2022);
- che tra i procedimenti amministrativi individuati di cui ai punti precedenti, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97;

Preso atto del “Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la DGR n. 20 – 6877 del 15 maggio 2023 (“Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15 – 4621.”);

preso atto che il procedimento connesso al presente atto “Autorizzazione all’Organismo pagatore regionale ARPEA per l’esecuzione dei pagamenti relativi a progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola” ha una durata di 180 giorni dalla data di ricevimento dell’istanza e che si conclude con una determinazione dirigenziale di autorizzazione all’Organismo pagatore regionale ARPEA per l’esecuzione dei pagamenti;

dato atto che il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 8 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014, è stato concluso nel sopra richiamato termine di 180 giorni previsto dalla DGR n. 20 – 6877 del 15 maggio 2023.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Tenuto conto di quanto indicato in premessa e delle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.;
- vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027".;

determina

1. di prendere atto delle verifiche condotte presso il Registro Nazionale Aiuti (per gli aiuti di Stato) del Ministero delle Imprese e del made in Italy, ai sensi dell'articolo 54 della legge 24 dicembre 2012, n. 234: visura Deggendorf – VERCOR 34567143 del 01/09/2025.

2. di provvedere, tramite ARPEA, all'erogazione del contributo regionale di € 150.000,00, quale acconto a fronte della realizzazione di almeno il 50% dell'attività prevista nel programma di ricerca e sperimentazione "Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale – LaBor2", ai sensi della D.D. n. 778/A1701B del 7 ottobre 2024 e della relativa convenzione Repertorio 522/2024 del 15/11/2024, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, C.F. 05160100011, capofila del progetto di ricerca e sperimentazione "Monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto nel territorio regionale – LaBor2";

3. di autorizzare ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, all'erogazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, C.F. 05160100011, nell'ambito del "Territorio Rurale – Fondo servizi di sviluppo", Intervento "SERV03 – L.R. 63/78, ART. 47", dell'acconto del contributo regionale per un ammontare complessivo di € 150.000,00, per finanziare la parziale copertura delle spese sostenute nell'ambito del progetto LaBor2 (Codice Unico di Progetto: J13C24000270002), sul conto di contabilità speciale tra enti pubblici Bankitalia n. 002205.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/201

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino